Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE PIEMONTE

Modello B

BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. **701/A2202A/2025** *del* **26/05/2025**
e a seguito modificate con DD **n. 1104 del 07/08/2025**

MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: AGENDA GIOVANI 4.0

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "PIEMONTE PER I GIOVANI", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto **TALLONE DARIO**

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato:

COMUNE DI FOSSANO

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani*" in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani*" non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione **n° 701/A2202A/2025 del 26/05/2025** e a seguito modificate con DD **n. 1104 del 07/08/2025**, emanate in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:

  - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
  - consentire i controlli specificati dal Bando;
  - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
  - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
  - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto[1] previsto per il **10/01/2026** Fine progetto[2] previsto per il **31/10/2026**

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione generale del fabbisogno e degli obiettivi alla base dell'intervento di inclusione sociale

L'istruzione non si limita a rispondere a un mondo che cambia: può trasformarlo, può plasmare il futuro dell'umanità e del pianeta" (UNESCO 2021). "Trasformare il nostro mondo" Agenda 2030 ONU e il motto "Non lasciare indietro nessuno. Nessuno escluso"!

Il contesto attuale, segnato da rapidi mutamenti sociali, culturali, climatici ed economici, mette i giovani di fronte a sfide complesse: fragilità psicologiche (ansia, depressione, disturbi alimentari), isolamento, bullismo e fenomeni di devianza. Pur in presenza di dati positivi (secondo quanto evidenziato in uno studio di IRES pubblicato su "LA STAMPA") come la diminuzione dell'abbandono scolastico e l'aumento dell'occupazione giovanile, permane la necessità di offrire percorsi che sostengano il benessere e l'inclusione delle nuove generazioni.

Il fabbisogno principale è accompagnare i ragazzi tra i 15 e i 18 anni nella costruzione di competenze, identità e senso di comunità, fornendo strumenti per affrontare i cambiamenti e diventare cittadini attivi. Il progetto assume come riferimento l'Agenda 2030 ONU e il Nuovo Contratto Sociale sull'Educazione dell'UNESCO, con l'obiettivo di formare giovani istruiti, creativi e solidali, inclusivi nelle loro attivAzioni, capaci di agire localmente e pensare globalmente.

Le linee strategiche di intervento si articolano in quattro direzioni complementari:

1. Avviamento al lavoro: sviluppare spirito d'iniziativa e competenze per le nuove professioni green e per il lavoro del futuro 4.0, con percorsi di orientamento, formazione e progettualità concreta.
2. Inclusione sociale e politica: promuovere coesione, partecipazione e cittadinanza attiva, rafforzando il legame tra giovani, istituzioni e comunità, in alternativa a modelli individualisti e competitivi.
3. Sport e benessere: incentivare stili di vita sani, inclusivi e rispettosi della persona, utilizzando lo sport come strumento di crescita, socialità e prevenzione del disagio.
4. Difesa dell'ambiente: integrare nei percorsi formativi esperienze e pratiche ecosostenibili, favorendo consapevolezza e responsabilità verso le sfide climatiche e ambientali.

Gli obiettivi generali del progetto sono quindi: contrastare isolamento e disagio giovanile; potenziare intraprendenza, resilienza e creatività; valorizzare la cooperazione e l'empatia; favorire l'apprendimento continuo dentro e fuori la scuola; stimolare impegno civico, sociale e ambientale; attivare reti tra giovani, istituzioni, associazioni e cittadini.

Il progetto mira così a rendere i giovani protagonisti del cambiamento, capaci di costruire comunità più inclusive, solidali e sostenibili, in linea con il principio "Non lasciare nessuno indietro" (secondo il motto dell'Agenda 2030 ONU).

La proposta progettuale vuole portare sul territorio del Comune di Fossano, e dei comuni partner (e con il sostegno attivo di vari enti istituzionali, associazioni e soggetti privati), attività e azioni mirate a creare partecipazione attiva dal basso dei giovani includendoli nei vari passaggi di studio, co-progettazione e realizzazione.

---

1 Data indicativa

2 Data indicativa

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

X 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;

X 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;

□ **3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;**

X 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;

X 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

□ solo 1	□ da 2 a 3	**X - da 4 a 5**

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2 *(interlinea 1)*

PREMESSA VALIDA PER TUTTE LE AZIONI ED ATTIVITA PROGETTUALI

La proposta progettuale intende offrire ai giovani che saranno coinvolti nel progetto la possibilità di seguire un percorso lineare e progressivo in cui l'acquisizione di informazioni e conoscenze sarà integrata da attività formative e pratiche, di valore e specialistiche, grazie alla collaborazione attiva con tecnici, esperti, professioni di settore e realtà imprenditoriali ed industriali del territorio Fossanese e nazionale. Le attività saranno coordinate dal partner progettuale e operativo dell'intera proposta, ConTeSt oOo APS, con particolare riferimento alle azioni 2 e 5 di competenza specifica dell'associazione stessa.

Azione 1)

accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo.

Attività che si intendono realizzare.

Nello specifico, si intende realizzare:

- **Open Day aziendale** di inclusione sociale a indirizzo lavorativo, strutturato come primo momento concreto di approccio al mondo del lavoro. L'Open Day darà l'avvio alle attività legate all'azione 1). Tali attività saranno realizzate in stretta collaborazione con un'importante realtà locale del territorio Fossanese, leader internazionale nel riciclo delle materie plastiche, caratterizzata dall'impegno ecosostenibile.
  L'azienda, partner privato di progetto, che aderirà all'iniziativa aprirà le porte ai potenziali futuri candidati per presentare i propri prodotti, servizi e l'ambiente lavorativo. L'obiettivo principale della giornata sarà quello di mostrare ai giovani partecipanti come viene svolta l'attività e soprattutto creare attenzione sulle nuove figure

professionali richieste.
Questo tipo di iniziativa permetterà di:

- rafforzare il senso di appartenenza al tessuto socio-economico locale dei giovani,
- offrire un'esperienza diretta e coinvolgente sia tramite tour degli spazi che attraverso dimostrazioni pratiche,
- incontrare il personale dell'azienda con cui interagire per meglio comprendere le dinamiche del lavoro,
- generare nei giovani nuove possibilità/opportunità per indirizzare le loro scelte future anche in termini di permanenza nel territorio di nascita.

- **Seminario generale di presentazione** della linea ai giovani studenti delle scuole superiori dell'area Fossanese presso il teatro/cinema "Portici" del comune di Fossano.
  In relazione alla specifica azione verranno forniti materiali informativi e "strumenti" culturali e scientifici per approfondire il valore della responsabilità sociale e ambientale del lavoro.
  Il seminario, che sarà realizzato in forma frontale, prevede la presenza di esperti (in primis, L. Mercalli) e figure di spicco dell'imprenditoria locale, e non solo, che esporranno ai partecipanti i temi e le sfide del prossimo futuro in ottica di opportunità di crescita e sviluppo territoriale, fortemente orientato verso la green economy e la sostenibilità ambientale, e di competenze in ambito lavorativo e sociale che saranno richieste dal mercato e dalle comunità.
  In stretta correlazione con gli SDG's ONU sarà anche introdotto il tema dell'impegno civico lavorativo che sarà richiesto ai giovani nel prossimo futuro a livello di cittadinanza responsabile e dei principi ad essa collegati (sostenibilità, circolarità, riutilizzo e riciclo delle materie nelle produzioni), come strumenti di competitività e rilancio/sviluppo economico e sociale dei territori.

Percorsi guidati per l'inserimento giovanile nel mondo del lavoro - attività formativo-pratiche

In co-programmazione e co-progettazione con i partner di progetto saranno realizzati incontri e attività seminariali con un numero selezionato di studenti. Con l'ausilio ed il supporto di tecnici specializzati e professionisti di settore, le tematiche spazieranno dal comparto chimico all'ingegneria informatica, dalla meccanica all'intelligenza artificiale, dall'analisi gestionale all'ottimizzazione dei processi produttivi, dalle normative vigenti in tema di ambiente alle future declinazioni in chiave di tracciabilità di prodotto.
I giovani, target di progetto, saranno coinvolti in maniera diretta nella ricerca di informazioni utili (anche in lingua inglese) alle loro scelte lavorative e di risposte alle loro domande e perplessità. Attraverso pratiche ed esperienze di team building i giovani selezionati saranno chiamati alla sperimentazione, e conseguente acquisizione di soft skills personali, nell'ambito del lavoro di gruppo per la realizzazione di progetti e attività concrete di sintesi documentale (da produrre anche su dispositivi provenienti da riciclo della materia). Il percorso unirà dunque teoria e pratica, stimolando competenze tecniche e civiche, con l'obiettivo di formare giovani capaci di affrontare le sfide del futuro come professionisti competenti e cittadini consapevoli della transizione ecologica e sociale.

- **Attività seminariali per l'avviamento a scelte lavorative con laboratori:**
  - **di innovazione digitale e industria 4.0**

Guidati da un esperto informatico, i giovani esploreranno il ruolo delle tecnologie digitali e dell'automazione nell'industria in generale e del riciclo-circolare nel particolare. Dopo un'introduzione teorica sull'uso di software gestionali, sensoristica e tracciamento dei materiali, seguiranno esercitazioni pratiche su casi reali: simulazioni di gestione di flussi di riciclo, analisi dati per l'ottimizzazione dei processi, utilizzo di strumenti digitali per monitorare sprechi e consumi.

- **di chimica dei materiali e sostenibilità**

Un esperto guiderà i giovani alla scoperta dei processi chimici che stanno alla base delle industrie chimiche in generale e riciclo e del riuso responsabile nello specifico. La parte teorica affronterà i cicli dei materiali, l'impatto delle sostanze inquinanti e le strategie di recupero sostenibile. La parte pratica includerà analisi di campioni, dimostrazioni di separazione e trasformazione delle materie seconde, esercizi di progettazione di soluzioni per ridurre gli scarti.

- **di meccanica e manutenzione industriale**

Tecnici meccanici illustreranno il funzionamento delle macchine e delle linee produttive nelle aziende del riciclo. Dopo la spiegazione delle principali tecnologie di trattamento, i giovani sperimenteranno attività pratiche: simulazioni di manutenzione preventiva, esercizi di diagnosi dei guasti, uso di strumenti per il controllo della qualità e l'efficienza. L'obiettivo sarà comprendere l'importanza della precisione tecnica e della sicurezza nei processi di produzione sostenibile.

- **di sicurezza sul lavoro e responsabilità collettiva**

Un esperto di sicurezza introdurrà i giovani ai principi fondamentali della prevenzione e della protezione in ambito lavorativo. La parte teorica affronterà i diritti e doveri dei lavoratori, la normativa vigente e la cultura della sicurezza come bene comune. Seguiranno esercitazioni pratiche: simulazioni di gestione del rischio, prove di utilizzo di dispositivi di protezione individuale, role playing su scenari di emergenza e procedure collettive di intervento.

- **di management energetico e bilancio di sostenibilità**

Con il supporto di un manager energetico, i giovani esploreranno il legame tra processi produttivi, consumo di energia e impatto ambientale. La parte teorica tratterà strumenti come il bilancio di sostenibilità, la responsabilità sociale d'impresa e le certificazioni ambientali. La parte pratica comprenderà analisi di casi aziendali, simulazioni di redazione di un report di sostenibilità, calcolo dell'impronta ecologica di specifiche attività produttive e ideazione di strategie innovative per ridurre consumi e sprechi.

- **Forum giovanile territoriale, Forum Giovanile Territoriale "FGT"**

Organizzato e gestito come spazio stabile di riflessione e aperto a proposte sui temi lavorativi, sociali e ambientali locali.
I giovani target di progetto, attingendo agli incontri e alle esperienze condivise nei mesi precedenti, si confronteranno in tavoli di lavoro misti con amministratori e stakeholders, raccogliendo e rilanciando idee progettuali concrete. Attraverso la metodologia del problem solving, si affronteranno criticità e bisogni concreti della comunità che i Comuni individueranno come prioritari e che i giovani del forum potranno provare a risolvere, anche con azioni di volontariato.

Strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione:

- personale esterno quale: docenti, tutors, formatori, consulenti, esperti di settore etc.
- spese dirette per l'organizzazione dei corsi, seminari, laboratori etc. – quali materiali informativi e didattici.
- attrezzature audio-visive per presentazioni multimediali, proiezioni slides, video-collegamenti, microfoni e impianti service e software per incontri, registrazioni ed attività collaterali di editing,
- attrezzature, software ed applicazioni per attività social,
- assicurazioni a seconda delle tipologie di attività realizzate e del numero di persone coinvolte,
- noleggio di mezzi di trasporto,
- materiali e servizi per la comunicazione di progetto quali stampa di dépliant-pieghevoli informativi e cartoline esplicative (realizzati dai corsisti) da distribuire durante il Festival
- noleggio attrezzature e strutture per la realizzazione di stand con tavolo e sedie e device per proiezione immagini e amplificazione per la realizzazione dell'Evento

- servizi esterni per la realizzazione di corsi, seminari e lavoratori educativi-formativi.

Modalità che si intendono attivare.

Al fine di massimizzare gli effetti delle attività che saranno realizzate ed ottenere ampia disseminazione e penetrazione degli output di progetto, il partenariato, per tutte le linee di intervento, intende attivarsi secondo le seguenti modalità di coinvolgimento territoriale:

- creazione di un **Organo di Coordinamento**, con la partecipazione di rappresentanti dei diversi partner e i sostenitori del progetto.
  Elemento fondamentale per la buona riuscita della realizzazione del progetto è un ampio coinvolgimento degli stakeholders di riferimento. In tal senso la creazione di un comitato di coordinamento e controllo, che si riunisca con cadenza periodica, a cui i referenti di progetto riferiscano sull'andamento delle attività, i risultati conseguiti ed eventuali criticità, risulta essere l'elemento principale di co-organizzazione e co-gestione estesa territoriale.
  Oltre alle funzioni di controllo e coordinamento, all'Organo verrà inoltre delegato il compito di indicare eventuali elementi di governance, di indirizzo procedurale, obiettivi da perseguire ed eventuali correzioni o implementazioni di progetto da apportare sulla base dei risultati ottenuti.

- creazione di un **Comitato di Selezione,** con la partecipazione di rappresentanti dei diversi partner e i referenti scolastici degli istituti coinvolti.
  Ove non sarà possibile fornire i servizi di informazione/formazione a tutti gli studenti con attività in presenza o on-line (streaming, podcast, video registrazioni, webinar etc.), in stretta collaborazione con gli istituti scolastici coinvolti, sarà attuata una selezione mirata.
  Tramite google form sarà richiesta manifestazione d'interesse e invio di lettera motivazionale. Secondo le logiche delle assegnazioni di borse di studio ed agevolazioni agli studenti, saranno selezionati i fruitori e protagonisti delle attività descritte. Garantendo la massima trasparenza, si seguirà il principio di pari opportunità ed equità nella selezione dei giovani che saranno coinvolti nelle attività di progetto, con particolare attenzione a permettere l'accesso anche a tutti i soggetti deboli, economicamente svantaggiati o con presenza di disabilità. Il Comitato specificamente sarà quindi incaricato rappresentativo della:
  - valutazione delle candidature in base a criteri predefiniti di trasparenza, equità, e di motivazione e propensione, comportamento esemplare o responsabile e rendimento scolastico, situazione socio-economica dei candidati (dando priorità ai residenti nei Comuni partner);
  - selezione, assegnazione dei posti e comunicazione ai giovani interessati;
  - avvio del percorso con assegnazione docenti tutor di riferimento, con esperti e formatori di affiancamento, ospiti, testimonial etc.
  NB: Al fine di fornire il miglior supporto possibile alla crescita dei giovani che saranno coinvolti nel progetto tutti gli esperti, formatori, docenti, ospiti, testimonial ed altro personale sono stati o saranno individuati attraverso un'attenta analisi delle competenze, esperienze pregresse e lavori svolti. Tale ricerca non ha avuto o avrà luogo solo a livello locale, ma anche provinciale, regionale e nazionale.

Per quanto indicato sono previste spese di viaggio, soggiorno e ospitalità per le figure sopra segnalate, qualora non residenti nel comune di Fossano e zone limitrofe.

- Attività di progetto.
  Il progetto prevede la realizzazione di:
  - eventi, seminari, laboratori, workshop e seminari in presenza e/o on-line
  - produzione di contenuti digitali (video, foto, registrazioni sonore, podcast, short, etc.)
  - produzione di materiali per l'apprendimento
  - sessioni di team-building con problem solving e progettazioni proattive

- realizzazione di un festival dedicato al progetto come momento di restituzione finale
- incontri "one2one" per approfondimenti durante la realizzazione delle attività
- produzione di elaborati da parte dei giovani partecipanti

In ambito di promozione, comunicazione e divulgazione/disseminazione di progetto, in coordinamento con l'ufficio comunicazione del Comune Capofila di Fossano, con un socialmedia partner selezionato/coinvolto e in collaborazione con tutti i partner ed i sostenitori di progetto saranno attuate le seguenti azioni:
- Comunicato stampa iniziale
- Creazione di pagine social dedicate su Facebook, Instagram e Tik Tok,
- Comunicazione tradizionale e social degli eventi, dei seminari e dei laboratori,
- Realizzazione di eventi, seminari e laboratori formativi,
- Storytelling di progetto con il coinvolgimento dei giovani partecipanti alle attività
- Articoli su carta stampata locale e su testate on-line
- Realizzazione di short e documentazioni accessibili e inclusive
- Registrazioni audio-video a disposizione della comunità locale e non solo,
- Comunicazione e disseminazione dei risultati ottenuti
- Evento finale di restituzione
- Produzione report di progetto.

"Altre attività" che si intendono attivare:

La proposta progettuale prevede anche la realizzazione di attività di educazione intergenerazionale durante campus estivi attivati sul territorio da parte di associazioni locali che coinvolgeranno alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo "A. Paglieri" e all'Istituto Comprensivo "F. Sacco" di Fossano, partner di progetto.
I giovani, che parteciperanno alle attività legati all'azione 1, rielaboreranno le conoscenze acquisite e le esperienze attivate e, con efficacia comunicativa, le tradurranno in narrazioni ed esplicitazioni adeguate e rese accessibili ai bambini e ragazzi (di età compresa tra i 6 e i 14 anni) loro referenti del futuro.
Tale servizio oltre ad attivare dei benefici verso un target diverso da quello individuato dalla proposta, permetterà di mettere le basi per ulteriori sviluppi progettuali futuri sui temi affrontati dall'azione 1).

Azione 2)
sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori

Attività che si intendono realizzare:

- **Seminario generale di presentazione** della linea ai giovani studenti delle scuole superiori dell'area Fossanese presso il teatro/cinema "Portici" del comune di Fossano.
  In relazione alla specifica azione verranno forniti materiali informativi e "strumenti" culturali e scientifici per approfondire la connessione tra partecipazione attiva alla vita sociale, responsabilità civica e sostenibilità ambientale.
  Il seminario, che sarà realizzato in formato frontale, prevede la presenza di esperti e figure di rilievo (in primis, L. Mercalli e U. Pelassa – UST) che esporranno ai partecipanti i temi e le principali sfide del prossimo futuro, in

particolare relative alla capacità di leggere il presente e progettare il domani con uno sguardo attento al bene comune e alle scelte ecosostenibili.
La presentazione introduttiva dell'azione sarà occasione per stimolare nei giovani la consapevolezza del valore della collaborazione e della corresponsabilità, fondamentali nella costruzione di reti solidali per "re-immaginare il futuro insieme" (in linea con il "Nuovo contratto sociale" UNESCO) e per trasformare l'impegno civico in strumento concreto di inclusione, coesione e cittadinanza proattiva.

Percorsi guidati di attivazione giovanile sui temi di inclusione sociale e divulgazione di buone pratiche.

Incontri guidati da esperti e formatori, in formato frontale, combineranno strumenti pratici e creativi per attivare competenze di cittadinanza attiva, attraverso la **co-programmazione e co-progettazione** (con gli studenti selezionati) di appuntamenti finalizzati a trasformare contenuti presentati/esplorati in esperienze collettive capaci di stimolare la riflessione, l'inclusione e lo scambio intergenerazionale sociale anche con il supporto e la produzione di materiali documentali e installazioni condivise.

- **Seminari tematici con laboratori:**

  - **di comunicazione sociale e civica**

In collaborazione con esperti di giornalismo e media digitali e con il CSV, i giovani esploreranno il ruolo della comunicazione come strumento di partecipazione attiva e responsabilità collettiva. Stimolati ad una consapevolezza del valore dell'impegno civico e della capacità di raccontarlo in maniera efficace, saranno guidati a riflettere sui linguaggi dell'informazione e sui principi di correttezza e inclusività. Saranno quindi coinvolti in esercitazioni pratiche: redazione di articoli, produzione di brevi reportage multimediali, podcast, materiali comunicativi che racconteranno bisogni, sfide e buone pratiche ecosostenibili e di coesione sociale. I partecipati impareranno a trasformare la comunicazione in un mezzo di cittadinanza attiva, capace di dare voce alle esigenze del territorio, di dare valore al volontariato come pratica concreta di partecipazione attiva e di costruzione del bene comune, di promuovere inclusione e attenzione ambientale.

  - **di cittadinanza attiva e inclusione sociale**

Esperti e formatori guideranno i giovani in percorsi di co-progettazione e simulazioni di processi partecipativi, legati agli SDGs su inclusione, riduzione delle disuguaglianze e città sostenibili. Verranno attivati workshop di simulazione (assemblee partecipative, tavoli di co-decisione, role playing) per sperimentare strumenti di analisi critica, dibattito, modalità di dialogo, negoziazione e co-progettazione di azioni sociali. Ai partecipanti verranno così offerte occasioni di riflessione critica ma anche di sperimentazione pratica, per sviluppare una nuova cultura della corresponsabilità, della solidarietà e del "re-immaginare il futuro insieme".

  - **di intervento artistico e rigenerazione urbana**

Gli artisti Caretto e Spagna accompagneranno i giovani alla scoperta del linguaggio dell'arte pubblica come strumento di trasformazione collettiva e di attivazione civica. Dopo un'introduzione teorica sulla relazione tra arte, società e ambiente urbano, i partecipanti saranno guidati in esperienze pratiche di progettazione partecipata e di creazione di installazioni nello spazio pubblico. Saranno esplorate tecniche di arte relazionale, pratiche di riuso creativo e processi di dialogo con la comunità, per dare vita ad azioni visibili e significative capaci di connettere sostenibilità ambientale e inclusione sociale. L'esperienza stimolerà una riflessione sull'uso creativo e responsabile del territorio, favorendo l'incontro tra generazioni e la valorizzazione della comunità locale.

- **Percorsi di team-building:**
  Attraverso pratiche di team building i giovani saranno chiamati alla sperimentazione, e conseguente acquisizione di soft skills personali. Svolgendo lavori di gruppo per la realizzazione di attività concrete a beneficio della comunità, si promuoveranno la coesione e la collaborazione tra i partecipanti, impegnati nel

miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva e nella creazione/implementazione di un senso di responsabilità sociale in linea con gli obiettivi di sviluppo territoriale.
Nello specifico tali percorsi si svilupperanno in forma di:

- **weekend immersivo,** durante il quale i giovani vivranno un'esperienza comunitaria e laboratoriale con un celebre creatore di immagini (G. Pacheco). Attraverso approcci narrativi innovativi impareranno a trasformare idee e valori in "visioni" e racconti capaci di sensibilizzare la comunità su inclusione, sostenibilità e difesa dell'ambiente L'impegno dei partecipanti sarà finalizzato alla realizzazione di un'opera collettiva di inclusione sociale, attraverso attività cooperative, pratiche artistiche e allestimento di esposizione pubblica.
- **Factory artistico-ecosostenibile estiva**: all'interno dei campus estivi attivati sul territorio (da parte di associazioni locali e coinvolgenti alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo "A. Paglieri" e all'Istituto Comprensivo "F. Sacco" di Fossano, partner di progetto) i giovani creeranno uno spazio-laboratorio collettivo d'arte ed educazione all'ecosostenibilità. Guidati da esperti e formatori, interagiranno e sperimenteranno attività di tutoraggio competente e stimolante a partire dal percorso progettuale seguito. Svolgeranno azioni di peer education e mentoring rivolte ad altri ragazzi e bambini, per consolidare capacità di leadership e cittadinanza attiva in chiave inclusiva.

- **Forum giovanile territoriale, Forum Giovanile Territoriale "FGT",**
  Organizzato e gestito come spazio stabile di riflessione e aperto a proposte sui temi sociali, politici e ambientali locali.
  I giovani target di progetto, attingendo agli incontri e alle esperienze condivise nei mesi precedenti, si confronteranno in tavoli di lavoro misti con amministratori e stakeholders, raccogliendo e rilanciando idee progettuali concrete. Attraverso la metodologia del problem solving, si affronteranno criticità e bisogni concreti della comunità che i Comuni individueranno come prioritari e che i giovani del forum potranno provare a risolvere, anche con azioni di volontariato.

Strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione:

- personale esterno quale: docenti, tutors, formatori, consulenti, esperti di settore etc.
- spese dirette per l'organizzazione dei corsi, seminari, laboratori etc. – quali materiali informativi e didattici.
- attrezzature audio-visive per presentazioni multimediali, proiezioni slides, video-collegamenti, microfoni e impianti service e software per incontri, registrazioni ed attività collaterali di editing,
- attrezzature, software ed applicazioni per attività social,
- materiali di consumo di varia tipologia e materiali ad uso didattico/formativo sia su supporti digitali che cartacei,
- assicurazioni a seconda delle tipologie di attività realizzate e del numero di persone coinvolte,
- affitto di spazi condivisi e per esposizioni,
- materiali e servizi per la comunicazione di progetto quali stampa di dépliant-pieghevoli informativi e cartoline esplicative (realizzati dai corsisti) da distribuire durante il Festival
- noleggio attrezzature e strutture per la realizzazione di stand con tavolo e sedie e device per proiezione immagini e amplificazione per la realizzazione dell'Evento
- servizi esterni per la realizzazione di corsi, seminari e laboratori educativi-formativi.

Modalità che si intendono attivare.

Al fine di massimizzare gli effetti delle attività che saranno realizzate ed ottenere ampia disseminazione e penetrazione degli output di progetto, il partenariato, per tutte le linee di intervento, intende attivarsi secondo le seguenti modalità di coinvolgimento territoriale:

- creazione di un **Organo di Coordinamento**, con la partecipazione di rappresentanti dei diversi partner e i sostenitori del progetto.

Elemento fondamentale per la buona riuscita della realizzazione del progetto è un ampio coinvolgimento degli stakeholders di riferimento. In tal senso la creazione di un comitato di coordinamento e controllo, che si riunisca con cadenza periodica, a cui i referenti di progetto riferiscano sull'andamento delle attività, i risultati conseguiti ed eventuali criticità, risulta essere l'elemento principale di co-organizzazione e co-gestione estesa territoriale.
Oltre alle funzioni di controllo e coordinamento, all'Organo verrà inoltre delegato il compito di indicare eventuali elementi di governance, di indirizzo procedurale, obiettivi da perseguire ed eventuali correzioni o implementazioni di progetto da apportare sulla base dei risultati ottenuti.

- creazione di un **Comitato di Selezione,** con la partecipazione di rappresentanti dei diversi partner e i referenti scolastici degli istituti coinvolti.
  Ove non sarà possibile fornire i servizi di informazione/formazione a tutti gli studenti con attività in presenza o on-line (streaming, podcast, video registrazioni, webinar etc.), in stretta collaborazione con gli istituti scolastici coinvolti, sarà attuata una selezione mirata.
  Tramite google form sarà richiesta manifestazione d'interesse e invio di lettera motivazionale. Secondo le logiche delle assegnazioni di borse di studio ed agevolazioni agli studenti, saranno selezionati i fruitori e protagonisti delle attività descritte. Garantendo la massima trasparenza, si seguirà il principio di pari opportunità ed equità nella selezione dei giovani che saranno coinvolti nelle attività di progetto, con particolare attenzione a permettere l'accesso anche a tutti i soggetti deboli, economicamente svantaggiati o con presenza di disabilità. Il Comitato specificamente sarà quindi incaricato rappresentativo della:
  - valutazione delle candidature in base a criteri predefiniti di trasparenza, equità, e di motivazione e propensione, comportamento esemplare o responsabile e rendimento scolastico, situazione socio-economica dei candidati (dando priorità ai residenti nei Comuni partner);
  - selezione, assegnazione dei posti e comunicazione ai giovani interessati;
  - avvio del percorso con assegnazione docenti tutor di riferimento, con esperti e formatori di affiancamento, ospiti, testimonial etc.
  NB: Al fine di fornire il miglior supporto possibile alla crescita dei giovani che saranno coinvolti nel progetto tutti gli esperti, formatori, docenti, ospiti, testimonial ed altro personale sono stati o saranno individuati attraverso un'attenta analisi delle competenze, esperienze pregresse e lavori svolti. Tale ricerca non ha avuto o avrà luogo solo a livello locale, ma anche provinciale, regionale e nazionale.

Per quanto indicato sono previste spese di viaggio, soggiorno e ospitalità per le figure sopra segnalate, qualora non residenti nel comune di Fossano e zone limitrofe.

- Attività di progetto.
  Il progetto prevede la realizzazione di:
  - eventi, laboratori, workshop, master class, seminari in presenza e/o on-line
  - produzione di contenuti digitali (video, foto, registrazioni sonore, podcast, short, .)
  - produzione di materiali e kit didattico-educativi per l'apprendimento e l'inclusione
  - seminari e corsi/laboratori di formazione
  - sessioni di team-building con problem solving e progettazioni proattive
  - campus (peer education, mentoring e di service learning)
  - realizzazione di un festival dedicato al progetto
  - incontro "one2one" per approfondimenti
  - produzione di elaborati da parte dei giovani partecipanti

In ambito di promozione, comunicazione e divulgazione/disseminazione di progetto, in coordinamento con l'ufficio comunicazione del Comune Capofila di Fossano, con un socialmedia partner selezionato/coinvolto e in collaborazione con tutti i partner ed i sostenitori di progetto saranno attuate le seguenti azioni:
- Comunicato stampa iniziale

- Creazione di pagine social dedicate su Facebook, Instagram e Tik Tok,
- Comunicazione tradizionale e social degli eventi, dei seminari e dei laboratori,
- Realizzazione di eventi, seminari e laboratori formativi,
- Storytelling di progetto con il coinvolgimento dei giovani partecipanti alle attività
- Articoli su carta stampata locale e su testate on-line
- Realizzazione di short e documentazioni accessibili e inclusive
- Registrazioni audio-video a disposizione della comunità locale e non solo,
- Comunicazione e disseminazione dei risultati ottenuti
- Evento finale di restituzione
- Produzione report di progetto.

"Altre attività" che si intendono attivare:

- In correlazione e a conclusione del weekend formativo con il creatore d'immagini, attività di team working (e sviluppo di soft skills) per la realizzazione di un **book artistico** con raccolta dei lavori prodotti e messa a disposizione pubblica per una fruizione condivisa e inclusiva sui temi dell'impegno sociale legato specificamente all'ecosostenibilità.

- La proposta progettuale prevede anche la realizzazione di attività di educazione intergenerazionale durante campus estivi attivati sul territorio da parte di associazioni locali che coinvolgeranno alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo "A. Paglieri" e all'Istituto Comprensivo "F. Sacco" di Fossano, partner di progetto.
  I giovani, che parteciperanno alle attività legati all'azione 2, rielaboreranno le conoscenze acquisite e le esperienze attivate e, con efficacia comunicativa, le tradurranno in narrazioni ed esplicitazioni adeguate e rese accessibili ai bambini e ragazzi (di età compresa tra i 6 e i 14 anni) loro referenti del futuro.
  Tale servizio oltre ad attivare dei benefici verso un target diverso da quello individuato dalla proposta, permetterà di mettere le basi per ulteriori sviluppi progettuali futuri sui temi affrontati dall'azione 2).

Azione 4)
avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive

Attività che si intendono realizzare:

- **Seminario generale di presentazione** della linea ai giovani studenti delle scuole superiori dell'area Fossanese presso il teatro/cinema "Portici" del comune di Fossano.
  In relazione alla specifica azione verranno forniti materiali informativi e "strumenti" culturali e scientifici per approfondire la connessione tra cittadinanza attiva, responsabilità sociale e mondo dello sport e ecosostenibilità.
  Il seminario, che sarà realizzato in formato frontale, prevede la presenza di esperti e figure di spicco (in primis, L. Mercalli, De Leon Daisy Osakue) che esporranno ai partecipanti i temi e le principali sfide del prossimo futuro. La presentazione introduttiva dell'azione sarà occasione per riflettere sull'importanza dello sport, delle buone pratiche sportive, nella vita dei giovani come strumento di sviluppo personale, civico e di promozione di uno stile di vita sano e corretto.

Percorsi guidati di avvicinamento dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive

Incontri guidati da esperti e formatori, in formato frontale, combineranno strumenti pratici e creativi per attivare competenze sportive. Attraverso la **co-programmazione e co-progettazione** con i partner di progetto verranno realizzati seminari con ospiti del panorama sportivo che hanno saputo trasformare la propria esperienza personale in un impegno sociale.

I giovani, target del progetto, non saranno solo spettatori, ma protagonisti di esperienze inclusive e di crescita.

Seminari tematici con laboratori

- **Laboratorio**
- **di stili di vita sani e sportivi**

Riprendendo i contenuti presentati nel seminario introduttivo, esperti e formatori promuoveranno nei giovani l'adozione di stili di vita equilibrati e responsabili, capaci di coniugare benessere personale, salute e solidarietà. In collaborazione con atleti e associazioni sportive locali, i partecipanti saranno coinvolti in incontri interattivi e attività pratiche che esploreranno temi come alimentazione consapevole, equilibrio tra corpo e mente, gestione dello stress e prevenzione delle dipendenze. Le attività comprenderanno workshop su buone pratiche quotidiane, allenamenti collettivi, giornate di sport comunitario e progettazione di campagne comunicative sui benefici di una vita sana e attiva. L'approccio sarà inclusivo e orientato a trasmettere ai pari messaggi positivi, solidali e sostenibili, in linea con gli SDG e con i valori del nuovo contratto sociale UNESCO.

- **di cittadinanza sportiva e prevenzione del bullismo e cyberbullismo**

Un ex pallavolista e olimpionico (D. Sottile) ed un giornalista (M. Piccioni) presenteranno lo sport come linguaggio universale per affrontare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, valorizzando i principi di rispetto, fair play e collaborazione di squadra. Con la guida di educatori sportivi e formatori, i giovani rifletteranno sul ruolo delle dinamiche di gruppo negli spogliatoi, in campo e online, imparando a riconoscere e contrastare comportamenti discriminatori o aggressivi. Attraverso attività pratiche – giochi di squadra inclusivi, role-playing sportivi, simulazioni– i ragazzi svilupperanno competenze di empatia e cooperazione, trasformando lo sport in uno strumento di cittadinanza attiva e solidale.

- **di inclusione attraverso lo sport e la disabilità**

Attraverso la pratica sportiva e il contatto diretto con esperienze di resilienza, i giovani saranno accompagnati a comprendere il valore della diversità e l'importanza di costruire comunità inclusive. Guidati dal chirurgo ed ex atleta Marco Dolfin e da atleti paralimpici con disabilità (Diego Colombari e Alberto Dolfin giornalista), i giovani prenderanno parte ad attività esperienziali (sport bendati, handbike, giochi di squadra adattati) che li aiuteranno a immedesimarsi e a sviluppare empatia. Una parte del laboratorio sarà dedicata alla rielaborazione creativa dell'esperienza, con la produzione di racconti, testimonianze e materiali di comunicazione che potranno essere condivisi con scuole e associazioni. L'esperienza farà emergere lo sport come strumento di coesione sociale, abbattendo barriere culturali e promuovendo uno stile di vita inclusivo e rispettoso delle differenze.

- **Percorsi di team-building:**

Attraverso pratiche di team building i giovani saranno chiamati alla sperimentazione, e conseguente acquisizione di soft skills personali. Svilupperanno competenze relazionali, di responsabilità collettiva e di impegno civico, svolgendo lavori di gruppo per la realizzazione di attività concrete.

- **esperienza di volontariato inclusivo** attraverso **le pratiche sportive**

Attraverso un pomeriggio di volontariato presso il Centro Diurno *Il Mosaico* (gestito dal Consorzio Monviso Solidale) i

giovani affiancheranno educatori e persone con disabilità nelle attività quotidiane, vivendo un'esperienza concreta di condivisione e sostegno reciproco. Il percorso, strutturato come attività di team-building, permetterà ai giovani di sperimentare dinamiche di cooperazione, empatia e capacità relazionali, rafforzando la consapevolezza del valore dell'inclusione e della solidarietà.

- **co-progettazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi di esperienze sportive**

I giovani saranno coinvolti in un incontro con il Consiglio Comunale dei Ragazzi. In questa occasione, accompagnati da formatori e facilitatori, lavoreranno in gruppi misti per trasformare i valori appresi nello sport in percorsi educativi da rivolgere a bambini e studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Il laboratorio, strutturato come attività di team-building, porterà alla realizzazione di materiali concreti (laboratori pratici, schede formative, contenuti multimediali) capaci di raccontare l'importanza dell'inclusione, della partecipazione e della solidarietà. Il risultato finale sarà una raccolta di strumenti co-progettati da giovani e dal Consiglio Comunale dei Ragazzi, che potranno essere utilizzati in scuole e associazioni del territorio per diffondere stili di vita sani, collaborativi e inclusivi.

In questo modo l'esperienza sportiva diventerà base per un ponte generazionale: i giovani, dopo aver imparato in campo a "giocare insieme", restituiranno ai più piccoli valori e pratiche di cittadinanza attiva, in linea con il nuovo contratto sociale UNESCO e con gli SDGs 3, 4, 10 e 16.

- **Forum Giovanile Territoriale "FGT",** organizzato e gestito come spazio stabile di riflessione e aperto a proposte sui temi sportivi, sociali e ambientali locali.
  I giovani target di progetto, attingendo agli incontri e alle esperienze condivise nei mesi precedenti, si confronteranno in tavoli di lavoro misti con amministratori e stakeholders, raccogliendo e rilanciando idee progettuali concrete. Attraverso la metodologia del problem solving, si affronteranno criticità e bisogni concreti della comunità che i Comuni individueranno come prioritari e che i giovani del forum potranno provare a risolvere, anche con azioni di volontariato.

descrivere gli strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: attrezzature e materiali utili allo svolgimento delle attività noleggio attrezzature informatiche, mezzi di trasporto, strumenti particolari per la realizzazione del progetto, ecc…; coperture assicurative; gadget):

- personale esterno quale: docenti, tutors, formatori, consulenti, esperti di settore etc.
- spese dirette per l'organizzazione dei corsi, seminari, laboratori etc. – quali materiali informativi e didattici.
- attrezzature audio-visive per presentazioni multimediali, proiezioni slides, video-collegamenti, microfoni e impianti service e software per incontri, registrazioni ed attività collaterali di editing,
- attrezzature sportive e software ed applicazioni per attività social,
- materiali di consumo di varia tipologia e materiali ad uso didattico/formativo sia su supporti digitali che cartacei,
- assicurazioni a seconda delle tipologie di attività realizzate e del numero di persone coinvolte,
- gadget e badges con titolo progetto,
- materiali e servizi per la comunicazione di progetto quali stampa di dépliant-pieghevoli informativi e cartoline esplicative (realizzati dai corsisti) da distribuire durante il Festival
- noleggio attrezzature e strutture per la realizzazione di stand con tavolo e sedie e un device per proiezione immagini e amplificazione per la realizzazione dell'Evento
- servizi esterni di segreteria organizzativa in coordinamento con il capofila ed il personale incaricato alla gestione diretta del progetto.

- descrivere le modalità che si intendono attivare (a titolo esemplificativo e non esaustivo tra: promozione e divulgazione, evento iniziale e/o finale; viaggi e/o soggiorni):

Al fine di massimizzare gli effetti delle attività che saranno realizzate ed ottenere ampia disseminazione e penetrazione degli output di progetto, il partenariato, per tutte le linee di intervento, intende attivarsi secondo le seguenti modalità di coinvolgimento territoriale:

- creazione di un **Organo di Coordinamento**, con la partecipazione di rappresentanti dei diversi partner e i sostenitori del progetto.
  Elemento fondamentale per la buona riuscita della realizzazione del progetto è un ampio coinvolgimento degli stakeholders di riferimento. In tal senso la creazione di un comitato di coordinamento e controllo, che si riunisca con cadenza periodica, a cui i referenti di progetto riferiscano sull'andamento delle attività, i risultati conseguiti ed eventuali criticità, risulta essere l'elemento principale di co-organizzazione e co-gestione estesa territoriale.
  Oltre alle funzioni di controllo e coordinamento, all'Organo verrà inoltre delegato il compito di indicare eventuali elementi di governance, di indirizzo procedurale, obiettivi da perseguire ed eventuali correzioni o implementazioni di progetto da apportare sulla base dei risultati ottenuti.

- creazione di un **Comitato di Selezione,** con la partecipazione di rappresentanti dei diversi partner e i referenti scolastici degli istituti coinvolti.
  Ove non sarà possibile fornire i servizi di informazione/formazione a tutti gli studenti con attività in presenza o on-line (streaming, podcast, video registrazioni, webinar etc.), in stretta collaborazione con gli istituti scolastici coinvolti, sarà attuata una selezione mirata.
  Tramite google form sarà richiesta manifestazione d'interesse e invio di lettera motivazionale. Secondo le logiche delle assegnazioni di borse di studio ed agevolazioni agli studenti, saranno selezionati i fruitori e protagonisti delle attività descritte. Garantendo la massima trasparenza, si seguirà il principio di pari opportunità ed equità nella selezione dei giovani che saranno coinvolti nelle attività di progetto, con particolare attenzione a permettere l'accesso anche a tutti i soggetti deboli, economicamente svantaggiati o con presenza di disabilità. Il Comitato specificamente sarà quindi incaricato rappresentativo della:
  - valutazione delle candidature in base a criteri predefiniti di trasparenza, equità, e di motivazione e propensione, comportamento esemplare o responsabile e rendimento scolastico, situazione socio-economica dei candidati (dando priorità ai residenti nei Comuni partner);
  - selezione, assegnazione dei posti e comunicazione ai giovani interessati;
  - avvio del percorso con assegnazione docenti tutor di riferimento, con esperti e formatori di affiancamento, ospiti, testimonial etc.
  NB: Al fine di fornire il miglior supporto possibile alla crescita dei giovani che saranno coinvolti nel progetto tutti gli esperti, formatori, docenti, ospiti, testimonial ed altro personale sono stati o saranno individuati attraverso un'attenta analisi delle competenze, esperienze pregresse e lavori svolti. Tale ricerca non ha avuto o avrà luogo solo a livello locale, ma anche provinciale, regionale e nazionale.

Per quanto indicato sono previste spese di viaggio, soggiorno e ospitalità per le figure sopra segnalate, qualora non residenti nel comune di Fossano e zone limitrofe.

- Attività di progetto.
  Il progetto prevede la realizzazione di:
  - eventi, laboratori, workshop, master class, seminari in presenza e/o on-line
  - produzione di contenuti digitali (video, foto, registrazioni sonore, podcast, short, etc.)
  - produzione di materiali e kit per l'apprendimento
  - seminari e corsi/laboratori di formazione
  - sessioni di team-building con problem solving e progettazioni proattive
  - campus (peer education, mentoring e di service learning)
  - realizzazione di un festival dedicato al progetto
  - incontro "one2one" per approfondimenti
  - produzione di elaborati da parte dei giovani partecipanti

In ambito di promozione, comunicazione e divulgazione/disseminazione di progetto, in coordinamento con l'ufficio comunicazione del Comune Capofila di Fossano, con un socialmedia partner selezionato/coinvolto e in collaborazione con tutti i partner ed i sostenitori di progetto saranno attuate le seguenti azioni:
- Comunicato stampa iniziale
- Creazione di pagine social dedicate su Facebook, Instagram e Tik Tok,
- Comunicazione tradizionale e social degli eventi, dei seminari e dei laboratori,
- Realizzazione di eventi, seminari e laboratori formativi,
- Storytelling di progetto con il coinvolgimento dei giovani partecipanti alle attività
- Articoli su carta stampata locale e su testate on-line
- Realizzazione di short e documentazioni accessibili e inclusive
- Registrazioni audio-video a disposizione della comunità locale e non solo,
- Comunicazione e disseminazione dei risultati ottenuti
- Evento finale di restituzione
- Produzione report di progetto.

- descrivere eventuali "altre attività" che si intendono attivare:

- attività di educazione intergenerazionale durante campus estivi attivati sul territorio da parte di associazioni locali e coinvolgenti alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo "A. Paglieri" e all'Istituto Comprensivo "F. Sacco" di Fossano, partner di progetto. I giovani rielaboreranno le conoscenze acquisite e le esperienze attivate nell'ambito dello sport e delle pratiche sportive e, con efficacia, le tradurranno in azioni performative, adeguate e rese accessibili ai bambini e ragazzi (di età compresa tra i 6 e i 14 anni) loro referenti del futuro.

Tali servizi oltre ad attivare dei benefici verso un target diverso da quello individuato dalla proposta, permetterà di mettere le basi per ulteriori sviluppi progettuali futuri sui temi affrontati dall'azione 4).

Azione 5)
sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Attività che si intendono realizzare:

- **Seminario generale di presentazione** della linea ai giovani studenti delle scuole superiori dell'area Fossanese presso il teatro/cinema "Portici" del comune di Fossano.
  In relazione alla specifica azione verranno forniti materiali informativi e "strumenti" culturali e scientifici per approfondire la connessione tra sostenibilità ambientale, cittadinanza attiva e responsabilità sociale.
  Il seminario, che sarà realizzato in formato frontale, prevede la presenza di esperti e figure di spicco (in primis, L. Mercalli) che esporranno ai partecipanti i temi e le principali sfide del prossimo futuro, in particolare relative alla questione ambientale. La cura, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente saranno il focus della presentazione introduttiva dell'azione volta a coinvolgere i giovani nello sviluppo di competenze legate alla sostenibilità ambientale e sociale, alla creatività e all'innovazione, trasformando l'impegno per l'ecologia in un'opportunità concreta di crescita personale e collettiva.

- **Percorsi guidati di attivazione giovanile sulle giornate ambientali internazionali.**
  Incontri guidati da esperti e formatori, in formato frontale, combineranno strumenti pratici e creativi per attivare competenze di cittadinanza ecologicamente attiva, comunicazione/marketing sociale e progettazione partecipata

di appuntamenti performativi pubblici collegati a ricorrenze ONU e campagne nazionali (es. M'illumino di meno 16/02, Giornata del riciclo della plastica e Sentiero Rebirth 18 e 21/03, Giornata della Terra 20/04, Giornata dell'ambiente 5/06, Giornata della salute ambientale 26/09).

- **Masterclass ed attività pratico-sperimentali.**
  Esperti e personale qualificato forniranno ai giovani strumenti culturali e scientifici per approfondire l'urgenza ambientale associata alla necessità di sensibilizzare e di "prendersi cura" dell'ecosistema in linea con gli SDG's (in particolare si lavorerà sugli obiettivi legati a temi ambientali come l'acqua -SDG 6-, l'energia -SDG 7-, la biodiversità -SDG 14 e 15-, e all'importanza del riduco-riuso-riciclo -SDG 12) e in linea con le dichiarazioni e normative che hanno segnato la storia dell'ecosostenibilità.
  Si stimoleranno creatività e problem solving attraverso tecniche di zapping creativo.
  Alle sessioni di brainstorming rapido e alla prototipazione di idee seguiranno la selezione e realizzazione collettiva delle ideazioni più efficaci che saranno trasformate così in micro-azioni concrete (flash mob, camminate ecologiche, pedalate collettive, creazione di gadget riciclati, installazioni artistiche e d'informazione ecologica con materiali di riciclo) da svolgersi in contemporanea e in coerenza alle campagne nazionali e internazionali. L'organizzazione e realizzazione delle iniziative ideate passerà attraverso la pianificazione e la divisione dei ruoli (logistica, comunicazione, relazioni esterne), comporterà la gestione del marketing e della promozione territoriale. Attraverso esercizi di design thinking e narrazione, i giovani impareranno a proiettarsi oltre l'evento singolo, visualizzando scenari di cambiamento e delineando visioni condivise di comunità ecologiche, città verdi e stili di vita responsabili. L'envisioning diventerà così lo strumento per dare profondità e coerenza agli appuntamenti green.

- **Seminari tematici con laboratori:**

  - **di eco-mapping visivo**

I giovani saranno guidati da un urbanista nella scoperta delle relazioni tra spazio costruito, natura e comunità, e nell'analisi e reinterpretazione degli spazi della città, con particolare attenzione alla sostenibilità, alla fruibilità e alla difesa, cura e valorizzazione del verde urbano. Saranno quindi coinvolti in attività di mapping urbano, perlustrando la città in un percorso a tappe attraverso esplorazione di luoghi significativi dal punto di vista ambientale, sociale e architettonico. Durante gli itinerari, utilizzeranno carnets de voyage ecologici (realizzati secondo un approccio di land art, con utilizzo di colori naturali e impronte vegetali) come strumento creativo e documentativo. Attraverso schizzi, osservazioni grafiche, mappe e simulazioni progettuali, i giovani impareranno a immaginare spazi urbani più inclusivi, sostenibili e rispettosi della natura, rafforzando la loro consapevolezza del ruolo attivo nella cura e difesa dell'ambiente urbano.

  - **di eco-mapping sonoro**

Un esperto, tecnico del suono, introdurrà i giovani all'ecologia acustica, mostrando come i suoni siano indicatori della salute ambientale e della qualità della vita urbana. Dopo questa cornice teorica, i partecipanti esploreranno la città per registrare e mappare i paesaggi sonori, distinguendo tra rumori che segnalano forme di inquinamento acustico e suoni naturali che testimoniano biodiversità e vitalità degli ecosistemi urbani. Le registrazioni confluiranno in una mappa sonora ecologica, che evidenzierà criticità e risorse del territorio, suggerendo possibili azioni di tutela e valorizzazione. In questo modo, l'ascolto diventerà strumento di difesa dell'ambiente e di cittadinanza attiva, stimolando nei giovani attenzione, responsabilità e capacità progettuale verso una città più vivibile e sostenibile.

  - **di mappatura ecologica integrata**

Unendo l'esperienza del mapping visivo e quella del sonoro, i giovani realizzeranno – insieme a esperti e professionisti – una mappa ecologica di orientamento cittadino. Attraverso passeggiate di rilevazione sonora,

scatti fotografici e schizzi d'autore, saranno infatti raccolti dati uditivi e visivi sulle aree verdi e sugli spazi urbani. Questo materiale confluirà in un "audiocarnet" digitale e/o in pagine narrative illustrate e arricchite da tracce audio, strumenti inclusivi e immediati che renderanno accessibili le osservazioni dirette, favorendo la trasmissione e la condivisione di una visione più attenta, partecipata e sostenibile della città. L'esperienza sarà occasione per sviluppare attenzione e responsabilità verso la difesa dell'ambiente urbano.
I laboratori di architettura urbana, eco-mapping visivo e sonoro, condotti con l'urbanista e l'esperto del suono, saranno in linea con l'SDG 11, promuovendo l'impegno per una città più inclusiva, sicura e sostenibile attraverso processi partecipativi di osservazione, mappatura e riqualificazione ambientale guidati dai giovani.

- **di eco-innovazione inclusiva sul riuso creativo dei materiali**

I giovani saranno impegnati, **in modo creativo,** nella realizzazione di un'iniziativa di inclusione sociale in cui verranno affrontare tematiche legate alla riduzione degli sprechi, alla promozione dell'economia circolare e alla segnalazione di virtuosità di difesa ambientale presenti sul territorio. In tale contesto si abbinerà il **workshop di upcycling, di creazione di prototipi** sostenibili con esposizione pubblica (in occasione della Giornata dell'ambiente). Per la realizzazione di tali prodotti creativi i giovani saranno chiamati alla sperimentazione di pratiche ed esperienze di team building con conseguente sviluppo di soft skills trasversali (empatia, comunicazione…).

- **di giornalismo civico-ecologico e podcasting.**

I giovani saranno guidati da esperti e formatori, a raccontare bisogni, esperienze e trasformazioni del territorio in chiave ecologica con una visione ampia e in linea con le dichiarazioni ONU e con la promozione di buone pratiche di rispetto e cura dell'ambiente, fondamentali per un "re-immaginare un futuro insieme" (in riferimento al documento UNESCO). La produzione di articoli e podcast diffusi su canali digitali locali, valorizzeranno la voce giovanile come strumento di cittadinanza attiva.

- **Forum Giovanile Territoriale "FGT"**

Organizzato e gestito come spazio stabile di riflessione e aperto a proposte sui temi sociali, politici e ambientali locali.
I giovani target di progetto, attingendo agli incontri e alle esperienze condivise nei mesi precedenti, si confronteranno in tavoli di lavoro misti con amministratori e stakeholders, raccogliendo e rilanciando idee progettuali concrete. Attraverso la metodologia del problem solving, si affronteranno criticità e bisogni concreti della comunità che i Comuni individueranno come prioritari e che i giovani del forum potranno provare a risolvere, anche con azioni di volontariato.

Strumenti che si intendono utilizzare per la realizzazione dell'azione:

- personale esterno quale: docenti, tutors, formatori, consulenti, esperti di settore etc.
- spese dirette per l'organizzazione dei percorsi, seminari, laboratori etc. – quali materiali informativi e didattici.
- attrezzature audio-visive per presentazioni multimediali, proiezioni slides, video-collegamenti, microfoni e impianti service e software per incontri, registrazioni ed attività collaterali di editing,
- attrezzature, software ed applicazioni per attività social,
- materiali per installazioni visive e sonore e per piantumazioni,
- materiali di consumo di varia tipologia e materiali ad uso didattico/formativo sia su supporti digitali che cartacei,
- assicurazioni a seconda delle tipologie di attività realizzate e del numero di persone coinvolte,
- gadget e badges con titolo progetto,
- materiali e servizi per la comunicazione di progetto quali stampa di dépliant-pieghevoli informativi e cartoline esplicative (realizzati dai corsisti) da distribuire durante il Festival

- noleggio attrezzature e strutture per la realizzazione di stand con tavolo e sedie e device per proiezione immagini e amplificazione per la realizzazione dell'Evento finale
- servizi esterni per la realizzazione di corsi, seminari e lavoratori educativi-formativi.

Modalità che si intendono attivare.

Al fine di massimizzare gli effetti delle attività che saranno realizzate ed ottenere ampia disseminazione e penetrazione degli output di progetto, il partenariato, per tutte le linee di intervento, intende attivarsi secondo le seguenti modalità di coinvolgimento territoriale:

- creazione di un **Organo di Coordinamento**, con la partecipazione di rappresentanti dei diversi partner e i sostenitori del progetto.
  Elemento fondamentale per la buona riuscita della realizzazione del progetto è un ampio coinvolgimento degli stakeholders di riferimento. In tal senso la creazione di un comitato di coordinamento e controllo, che si riunisca con cadenza periodica, a cui i referenti di progetto riferiscano sull'andamento delle attività, i risultati conseguiti ed eventuali criticità, risulta essere l'elemento principale di co-organizzazione e co-gestione estesa territoriale.
  Oltre alle funzioni di controllo e coordinamento, all'Organo verrà inoltre delegato il compito di indicare eventuali elementi di governance, di indirizzo procedurale, obiettivi da perseguire ed eventuali correzioni o implementazioni di progetto da apportare sulla base dei risultati ottenuti.

- creazione di un **Comitato di Selezione,** con la partecipazione di rappresentanti dei diversi partner e i referenti scolastici degli istituti coinvolti.
  Ove non sarà possibile fornire i servizi di informazione/formazione a tutti gli studenti con attività in presenza o on-line (streaming, podcast, video registrazioni, webinar etc.), in stretta collaborazione con gli istituti scolastici coinvolti, sarà attuata una selezione mirata.
  Tramite google form sarà richiesta manifestazione d'interesse e invio di lettera motivazionale. Secondo le logiche delle assegnazioni di borse di studio ed agevolazioni agli studenti, saranno selezionati i fruitori e protagonisti delle attività descritte. Garantendo la massima trasparenza, si seguirà il principio di pari opportunità ed equità nella selezione dei giovani che saranno coinvolti nelle attività di progetto, con particolare attenzione a permettere l'accesso anche a tutti i soggetti deboli, economicamente svantaggiati o con presenza di disabilità. Il Comitato specificamente sarà quindi incaricato rappresentativo della:
  - valutazione delle candidature in base a criteri predefiniti di trasparenza, equità, e di motivazione e propensione, comportamento esemplare o responsabile e rendimento scolastico, situazione socio-economica dei candidati (dando priorità ai residenti nei Comuni partner);
  - selezione, assegnazione dei posti e comunicazione ai giovani interessati;
  - avvio del percorso con assegnazione docenti tutor di riferimento, con esperti e formatori di affiancamento, ospiti, testimonial etc.
  NB: Al fine di fornire il miglior supporto possibile alla crescita dei giovani che saranno coinvolti nel progetto tutti gli esperti, formatori, docenti, ospiti, testimonial ed altro personale sono stati o saranno individuati attraverso un'attenta analisi delle competenze, esperienze pregresse e lavori svolti. Tale ricerca non ha avuto o avrà luogo solo a livello locale, ma anche provinciale, regionale e nazionale.

Per quanto indicato sono previste spese di viaggio, soggiorno e ospitalità per le figure sopra segnalate, qualora non residenti nel comune di Fossano e zone limitrofe.

- Attività di progetto.
  Il progetto prevede la realizzazione di:
  - eventi, laboratori, workshop, master class, seminari in presenza e/o on-line

- produzione di contenuti digitali (video, foto, registrazioni sonore, podcast, short)
- produzione di materiali creativi e kit ecologico-educativi per la sensibilizzazione e inclusione
- seminari e corsi/laboratori di formazione
- sessioni di team-building con problem solving e progettazioni proattive
- campus (peer education, mentoring e di service learning)
- realizzazione di un festival dedicato al progetto
- incontro "one2one" per approfondimenti
- produzione di elaborati da parte dei giovani partecipanti

In ambito di promozione, comunicazione e divulgazione/disseminazione di progetto, in coordinamento con l'ufficio comunicazione del Comune Capofila di Fossano, con un socialmedia partner selezionato/coinvolto e in collaborazione con tutti i partner ed i sostenitori di progetto saranno attuate le seguenti azioni:
- Comunicato stampa iniziale
- Creazione di pagine social dedicate su Facebook, Instagram e Tik Tok,
- Comunicazione tradizionale e social degli eventi, dei seminari e dei laboratori,
- Realizzazione di eventi, seminari e laboratori formativi,
- Storytelling di progetto con il coinvolgimento dei giovani partecipanti alle attività
- Articoli su carta stampata locale e su testate on-line
- Realizzazione di short e documentazioni accessibili e inclusive
- Registrazioni audio-video a disposizione della comunità locale e non solo,
- Comunicazione e disseminazione dei risultati ottenuti
- Evento finale di restituzione
- Produzione report di progetto.

"Altre attività" che si intendono attivare:

- attività di educazione intergenerazionale durante campus estivi attivati sul territorio da parte di associazioni locali e coinvolgenti alunni appartenenti all'Istituto Comprensivo "A. Paglieri" e all'Istituto Comprensivo "F. Sacco" di Fossano, partner di progetto. I giovani rielaboreranno le conoscenze acquisite e le esperienze attivate nella promozione di buone pratiche ecosostenibili e di difesa e valorizzazione dell'ambiente e, con efficacia comunicativa, le tradurranno in narrazioni creative, adeguate e rese accessibili ai bambini e ragazzi (di età compresa tra i 6 e i 14 anni) loro referenti del futuro.
- Come azione simbolica e concreta di impegno per la difesa, la cura e la valorizzazione dell'ambiente, all'interno dei giardini delle scuole che ospiteranno i campus estivi verrà realizzata la piantumazione di specie vegetali autoctone. L'iniziativa sarà accompagnata da un micro-laboratorio formativo, condotto con il supporto di vivaisti locali, dedicato alla coltivazione e alla cura delle piante. L'attività si configurerà non solo come un momento educativo, ma anche come un'azione di attivazione e coinvolgimento inclusivo in senso ecologico, favorendo la sensibilizzazione ambientale e la partecipazione attiva dei giovani e giovanissimi protagonisti.
- Tali servizi oltre ad attivare dei benefici verso un target diverso da quello individuato dalla proposta, permetteranno di mettere le basi per ulteriori sviluppi progettuali futuri sui temi affrontati dall'azione 5).

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono *"replicare"* le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Descrivere le modalità di "replicabilità":

Le azioni progettuali sono state concepite secondo una metodologia di progettazione flessibile e modulare, capace di

essere, quindi, replicata e declinata in maniera differente a seconda delle diverse tematiche affrontate e dei diversi contesti locali e regionali in cui le progettualità possono essere riproposte, sviluppate o implementate.
Tale proposta progettuale, in stretto riferimento alle azioni che investono la proposta stessa, è stata costruita anche in chiave di continuità futura attraverso ricerche di fonti di finanziamento sia a livello locale, regionale, nazionale con un'attenzione di ampio respiro su misure europee, quali programmi ERASMUS+ e CERV.
In particolare la metodologia applicata prevede:

1. Documentazione e capitalizzazione:
   tutte le fasi di progetto correlate ad azioni operative di tipo formativo saranno raccolte per una messa a disposizione di strumenti applicativi (a titolo esemplificativo: linee guida operative, buone pratiche e kit metodologici) e di un sistema di rilevazione di dati e delle informazioni per contestualizzare l'operato svolto e permettere una sintesi critica dei feedback ricevuti. Il tutto al fine di redigere al termine del progetto una sintesi di indirizzo condivisibile con altre realtà territoriali.
2. Formazione e capacity building:
   tutte le attività a favore del target di fruitori della proposta progettuale sono studiate secondo logiche di processo per il continuo rafforzamento delle competenze e dell'impegno sociale non solo delle singole persone, ma anche in chiave di creazione di senso di comunità inclusiva, cittadinanza attiva volontaria, creazioni di reti di collaborazioni efficaci, efficienti e sostenibili nel tempo.
   Si forniranno a tutti i soggetti coinvolti gli strumenti, le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare le sfide, raggiungere gli obiettivi programmati e crescere in modo più autonomo e corresponsabile. Saranno previsti, inoltre, momenti di formazione e scambio rivolti a docenti, educatori, operatori sociali e rappresentanti istituzionali, così da rafforzare competenze replicabili e diffondere la metodologia.
3. Reti e partenariati:
   il progetto valorizzerà reti già esistenti in un'ottica di creazione di nuove sinergie nel territorio dell'area di Fossano che coinvolgeranno scuole, enti locali, associazioni e imprese sociali. Il progetto, inoltre, sarà l'importante occasione per aprire nuovi fronti di cooperazione per lo sviluppo socio-economico del territorio, in un'ottica di costante ampliamento di progetti di rete sistemici volti al miglioramento della qualità di vita della popolazione e dei servizi offerti alla comunità, al rafforzamento del senso di comunità e di inclusione sociale, all'implementazione di opportunità attraverso nuovi investimenti per i giovani del territorio e, potenzialmente, per ulteriori coinvolgimenti di altri.
4. Adattabilità al contesto:
   il modello proposto integra moduli flessibili che possono essere facilmente rielaborati in base alle specificità socio-culturali di ciascun territorio, garantendo al contempo coerenza con i principi generali (inclusione, sostenibilità, partecipazione giovanile).
5. Disseminazione e comunicazione:
   saranno utilizzati strumenti di comunicazioni tradizionali e digitali, eventi pubblici e report periodici per condividere risultati e materiali, favorendo la scalabilità del progetto a livello regionale (e, se di interesse, nazionale).

In questo modo le azioni, pur radicate nel contesto dell'area fossanese, potranno essere replicate in altri territori, contribuendo a generare un impatto diffuso e duraturo in termini di inclusione sociale e economica tramite la partecipazione giovanile, l'educazione alla sostenibilità ed il maggiore coinvolgimento delle realtà produttive di riferimento.

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

Descrizione delle modalità organizzative e degli strumenti che si intendono utilizzare per la restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Il progetto prevede un momento conclusivo di restituzione pubblica, concepito come occasione di disseminazione, valorizzazione delle esperienze, attivazione di nuove reti territoriali e rilancio a nuove edizioni.
Le attività realizzate nell'ambito delle quattro azioni progettuali confluiranno in un unico evento finale, "Festival Agenda Giovani 4.0". Si svolgerà in correlazione alla celebrazione dell'anniversario delle Nazioni Unite, data la connotazione istruttivo-formativa e ecosostenibile del progetto, ideato e proposto proprio a partire dal documento dichiarativo dell'ONU ed in coerenza con il potenziale dell'investimento educativo e green dell'area Fossanese.

L'evento sarà organizzato nel centro storico della città, luogo simbolico e facilmente accessibile, con l'obiettivo di garantire visibilità, ampia partecipazione e inclusione sociale, essendo rivolto a tutta la cittadinanza.

L'iniziativa sarà articolata in diverse sezioni in cui i giovani partecipanti al progetto presenteranno e condivideranno i percorsi svolti e i risultati raggiunti, coinvolgendo i visitatori ed il pubblico nelle loro esperienze e condividendo, con le persone interessate, riflessioni e conoscenze sui vari temi affrontati lungo il loro percorso in modo inclusivo.

Al fine di agevolare quanto sopra indicato sono previste:

- allestimento di spazi espositivi e multimediali, per mostrare prodotti, elaborati e testimonianze realizzate durante il percorso;
- attività performative e artistiche, volte a restituire in forma creativa le competenze acquisite e a coinvolgere in laboratori espressivi;
- attività laboratoriali in presenza, con metodologie anche interattive, a fini dimostrativi ed aperti alla cittadinanza anche per stimolare in modo attivo il dialogo intergenerazionale;
- tavoli tematici e momenti di confronto pubblico, con il coinvolgimento di istituzioni, esperti e cittadinanza;
- incontro pubblico, presso il cinema-teatro "I Portici", con un Maestro (M. Pistoletto) d'arte partecipata e d'impresa inclusiva sociale, di fama internazionale;
- uso di strumenti digitali di diffusione associati (piattaforma, social media, materiali online), per garantire una disseminazione estesa e accessibile oltre i confini locali, e di documentazione video-fotografica di repertorio.

L'evento rappresenterà non soltanto il momento conclusivo del progetto, ma anche l'avvio di un format replicabile, aperto a successive edizioni e ad ampliamenti territoriali. In questo senso, il "Festival" sarà pensato come dispositivo di restituzione e, al tempo stesso, come catalizzatore di nuove opportunità, capace di consolidare l'impatto educativo e sociale del progetto, favorendo la partecipazione attiva delle giovani generazioni e l'integrazione con la comunità locale e regionale.

Tutte le attività correlate a tali iniziative saranno oggetto di documentazione video-fotografica di repertorio.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	COMUNE DI FOSSANO
Legale Rappresentante	TALLONE DARIO - SINDACO
Città	FOSSANO
Provincia	CUNEO
CAP	12045
Tel. ufficio	0172 699618
E-mail ufficio	sindaco@comune.fossano.cn.it
PEC istituzionale dell'Ente	fossano@cer.ruparpiemonte.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	DONATELLA RATTALINO
Ufficio di riferimento	POLITICHE GIOVANILI
Tel. ufficio	0172 699685
E-mail ufficio	donatella.rattalino@comune.fossano.cn.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando **(elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali)**:

a) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. 5 comuni - elencare:

- **COMUNE DI SANT'ALBANO STURA**
  Sede: Via Federico Vallauri, 10 - 12040 Sant'Albano Stura (CN)
  Tel: +39 0172 67142
  Email: segreteria@comune.santalbanostura.cn.it
  PEC: santalbano.stura@cert.ruparpiemonte.it
  Sito: https://comune.santalbanostura.cn.it/
  C.F.: 00357850049

- **COMUNE DI SALMOUR**
  Sede: Via Vittorio Emanuele, 1 - 12040 Salmour (CN)
  Tel: +39 0172 649182
  Email: protocollo@comune.salmour.cn.it
  PEC: salmour@cert.ruparpiemonte.it
  C.F.: 00367410040

- **COMUNE DI CERVERE**
  Sede: Piazza Umberto I, 1- 12040 Cervere (CN)
  Telefono: +39 0172 471000

E-mail: info@comune.cervere.cn.it
PEC: cervere@postemailcertificata.ti
Sito: https://www.comune.cervere.cn.it/
C.F.: 00248390049

- **COMUNE DI BENE VAGGIENA**
  Sede: Via Roma, 101 - 12041 Bene Vagienna (CN)
  Tel: +39 0172 654152
  Mail: ufficioprotocollo@benevagienna.it
  PEC: bene.vagienna@cert.ruparpiemonte.it
  Sito: https://comune.benevagienna.cn.it/
  C.F.: 83000590048

- **COMUNE DI TRINITA'**
  Sede: Via Roma, 1 - 12049 Trinità (CN)
  Tel: +39 0172 66131
  Email: municipio@comune.trinita.cn.it
  P.E.C.: trinita@cert.ruparpiemonte.it
  Sito: https://www.comune.trinita.cn.it/
  C. F.: 00367390044

b) PROGETTO IN PARTENARIATO con N. /// Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare:

c) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. 1 Enti del Terzo Settore *(associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

- **Associazione Con.Te.St oOo APS**
  Sede: Via della Cartiera,32 -12045 Fossano (CN)

d) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. /// Associazioni giovanili *(iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

e) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. 1 Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – *(iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

- **A.S.D. ATL. FOSSANO '75**
  Sede: VIA ROMA 103 - 12045 Fossano (CN)

f) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. /// Centri di Aggregazione Giovanili - *elencare):

g) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. 4 - Istituti scolastici – *elencare:

- **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "G. VALLAURI" – FOSSANO**
  Sede: Via San Michele, 68 – 12045 Fossano (CN)
  Tel: +39 0172 694969
  Mail: info@vallauri.edu
  PEC: cns017000c@pec.istruzione.it
  Sito: http://www.vallauri.edu
  C.F. 83003390040

- **LICEO STATALE "G. ANCINA" – FOSSANO**
  Sede: P.zza Don M. Picco, 6 - Via Tripoli, 4 - 12045 Fossano (CN)
  Tel: +39 0172 694063
  Mail: info@liceoancina.edu.it
  PEC: cnps0170003@pec.istruzione.it
  Sito: https://liceoancina.edu.it/
  C.F. 83003190044

- **ISTITUTO COMPRENSIVO "A. PAGLIERI" – FOSSANO/CERVERE**
  Sede: Via Matteotti, 33 -12045 Fossano (CN)
  Tel: +39 0172 60321
  Email: cnic86500n@istruzione.it
  PEC: cnic86500n@pec.istruzione.it
  Sito: https://www.icpaglieri.edu.it/
  C.F.: 95026350041

- **ISTITUTO COMPRENSIVO "F. SACCO" – FOSSANO**
  Sede: P.zza Picco, 6 - 12045 Fossano (CN)
  Tel: +39 0172 691656
  Mail: CNIC86600D@istruzione.it
  PEC: CNIC86600D@pec.istruzione.it
  Sito: https://www.icsacco.edu.it/
  C.F.: 95026340042

h) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. 1 Centri Servizi Volontariato (CSV) – *elencare:

- **SOCIETA' SOLIDALE ETS CSV – SEZIONE FOSSANO**
  Sede: Via Roma, 94 – 12045 Fossano (CN)

Mail: fossano@csvcuneo.it
PEC: csvcuneo@pec-legal.it
Sito: https://www.csvcuneo.it/gli-sportelli-csv-cuneo/
C.F.: 96063990046

i) PROGETTO IN PARTENARIATO* con N. 1 Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale *(iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

- **CONSULTA PROVINCIALE STUDENTESCA**
  Sede presso la Provincia di Cuneo - Via Massimo d'Azeglio, 4 – Cuneo (CN)
  delegati su Comune di FOSSANO

- **CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI FOSSANO**
  Sede. via Roma 91 - 12045, Fossano (CN)
  Tel: +39 0172 699611
  Pec: fossano@cert.ruparpiemonte.it
  C.F. 00214810046
  delegati su Comune di FOSSANO

- **UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE – PROVINCIA DI CUNEO**
  Sede. via Massimo D'Azeglio, 4 - 12100, Cuneo (CN)
  Tel: +39 0171 318411
  Mail: usp.cn@istruzione.it
  PEC: uspcn@postacert.istruzione.it
  Sito: https://www.istruzionepiemonte.it/cuneo/
  C.F.: 80012890044
  delegati su Comune di FOSSANO

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

□ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere…...);

X è stata utilizzata la modalità della co-progettazione;

L'analisi dei bisogni e l'elaborazione dell'idea progettuale sono state condotte attraverso momenti di confronto tra i diversi partner pubblici che hanno condiviso opinioni, idee e proposte per arrivare alla definizione delle necessità su cui individuare l'offerta di opportunità di partecipazione ai giovani del territorio. In questa fase sono stati inoltre individuati i soggetti da coinvolgere – scuole, , associazioni sportive dilettantistiche iscritte al RASD, Enti del Terzo Settore e organizzazioni giovanili – così da garantire un approccio coerente con il bando e una ricaduta efficace sul territorio

X si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso;

L'approccio metodologico, che sarà utilizzato da parte dei partner di progetto durante l'attuazione della presente proposta per garantire una co-progettazione attiva, inclusiva e condivisa, è quello del "**Design Thinking**".

Metodo tra i più utilizzati e testati nell'ambito di progettualità similari (pubblico, educazione e formazione), permette una gestione strutturata e flessibile per la valutazione ed il monitoraggio dell'andamento delle attività e una funzionale risoluzione creativa dei problemi complessi, focalizzato sull'empatia e sulla comprensione profonda dei bisogni dei fruitori dei servizi che verranno erogati.

Questo processo iterativo è stato applicato anche in prima battuta sul progetto, nella fase di presentazione della domanda, attraverso la definizione degli obiettivi, la definizione delle azioni. In caso di approvazione della proposta ed il suo finanziamento i partner provvederanno, nel primo periodo di attuazione, alla verifica e conformità delle attività da realizzarsi rispetto alle azioni ipotizzate e procedere quindi alla loro prototipazione/attuazione.

Il progetto, in quanto di nuova generazione rispetto alle normali attività svolte dai partner, risulta quindi configurarsi anche come un "test di processo" al quale, attraverso il Comitato di Coordinamento, sarà data ampia attenzione ai feedback che saranno ricevuti nelle varie fasi attuative per l'attuazione di azioni correttive e di miglioramento.

□ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;

□ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ___ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare…….)

X si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso :

Le modalità di definizione del partenariato, in caso di assegnazione di finanziamento del progetto proposto, avverranno tramite atto formale de delibera dirigenziale.
Tale atto riporterà responsabilità, regole, ruoli, finanziamenti, tempi e riferimenti normativi in maniera conforme alle condizioni dell'avviso e alle norme applicabili.
Tale atto sarà redatto in conformità anche ad eventuali specifiche indicate dal ente erogatore (Regione Piemonte) all'atto di concessione del finanziamento stesso

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto,** sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

X dal 21 al 35%	□ dal 36 al 49%	□ dal 50% e oltre

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

□ numero minimo di 20 giovani

□ da 21 a 30 giovani

□ da 31 a 50 giovani

X Oltre 50 giovani e > 60

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. l).

Fossano, lí ...../...../.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005